

CULT | PROMOZIONE
 €139
€99 PER SETTEMBRE
 E OTTOBRE 2013



TUTTOBICI WEB.it

Sabato 12/10/2013, aggiornato alle 09:45 Cerca

HOME RIVISTA SQUADRE CALENDARIO PROF. 2013 RISULTATI GIOVANILI ATLETI ARCHIVIO NEWS



Bartali sulla «Strada del coraggio»

L'opera firmata dai fratelli canadesi McConnon



Aili e Andres McConnon La strada del coraggio



LIBRI | La grande rilevanza della figura di Gino Bartali, soprattutto in questi ultimi tempi, si è arricchita di nuove e importanti valenze che travalicano il pur importantissimo aspetto sportivo e agonistico. Sono proprie di questi giorni una serie d'iniziative e riconoscimenti di valore civile e storico della figura del campione di Ponte a Ema che certificano e testimoniano, in chiave storica certa, la sua opera svolta in favore della popolazione ebraica durante il secondo conflitto mondiale.

“La strada del coraggio” con il sottotitolo “Gino Bartali eroe silenzioso” è il libro scritto da due fratelli canadesi, Aili, giornalista di vaglia al New York Times e con rubriche in importanti testate, e il fratello Andres, laureato in storia a Princeton, McConnon. Una pubblicazione corposa e documentata che racconta, con ricchezza di particolari e in varie sfaccettature, la vita sportiva e quella, definibile civile, di Gino Bartali. E in queste pagine si ritrovano già vari episodi dell'attività del campione fiorentino in favore della popolazione ebraica perseguitata durante la seconda guerra mondiale.

Il libro, nella versione italiana, è stato presentato alla libreria Centofiori di piazzale Dateo a Milano all'inizio di questa settimana da Marco Pastonesi de “La Gazzetta dello Sport” unitamente al collega fiorentino Adam Smulevich della rivista “Pagine Ebraiche”. Smulevich ha raccontato, con dovizia di particolari, i percorsi e le testimonianze più recenti che hanno condotto all'iscrizione del nome di Gino Bartali nel “Giusto tra le nazioni” da parte dello Yad Vashem, il memoriale ufficiale israeliano delle vittime dell'Olocausto.

Pastonesi giudica che è uno dei più bei libri su Bartali quello dei fratelli McConnon e, “nonostante l'abbigliamento poco trendy e niente firmato, all'assenza di pubbliche relazioni alla macchinetta del caffè, il certificato anagrafico datato 1954, alla



L'ARENA

TUTTOBICI

MORATORIA PER I DANNATI

Sinceramente, questo clima di purghe e di epurazioni postume avvilisce molto. Nell'interminabile gioco >>

PROFESSIONISTI

CASO GALLETTI. Alessio Di Basco: «Caro amico ti scrivo...»

Riceviamo da Alessio Di Basco, ex corridore professionista a cavallo tra gli Anni Ottanta e Novanta >>



DA NON PERDERE



IN EDICOLA

rassegnazione per la caduta dei capelli, al tifo per il Genoa e altro ancora (v. blog Pane e Gazzetta del 9 ottobre)” di Pastonesi e del suo giudizio ci fidiamo e ci fideremo, sempre.

“La strada del coraggio – Gino Bartali eroe silenzioso” (e l’aggettivo silenzioso riferito a Gino Bartali potrebbe sembrare antitetico al personaggio del “tutto sbagliato, tutto da rifare”), è edito da 66THA2ND di Roma ed è distribuito nelle librerie.

g.f.

12 Ottobre 2013 | 09:25

Copyright © TBW

Tweet

Per poter commentare i post devi esser registrato.
Se sei già nostro utente esegui il login altrimenti **registrati**.

Username:

Password:

LOGIN

Hai dimenticato i tuoi dati? [Clicca qui](#)

Non perdere in edicola il nuovo numero di **TuttoBici**. E se non vuoi perderti nessun numero abbonati o rinnova oggi il tuo abbonamento alla versione cartacea.

Abbonati a TuttoBici



SONDAGGIO

Vi piace il Giro d'Italia 2014

VOTA



RUBRICHE

GRANDI GIRI

FEDERAZIONI



Editoriale

di Pier Augusto Stagi



Rapporti & Relazioni

di Gian Paolo Ormezzano



Gatti e Misfatti

di Cristiano Gatti



Scripta Manent

di Gian Paolo Porreca



I dubbi...

di Angelo Costa